



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio, 1 - tel. 0971-796211 - fax 0971-794489

partita iva 00128970761

www.comune.tito.pz.it

GARA CON PROCEDURA APERTA

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER MESI 6 (SEI) SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO DI TITO

C.I.G.: 59909597C2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° 116 del 24.09.2014.e n. 131 del 30.10.2014
in esecuzione della determinazione a contrarre n° 383 del 03.11.2014

PREMESSA SULLA NATURA DELL'APPALTO E SULLE NORME APPLICABILI

1. In relazione alla classificazione dei servizi oggetto del presente appalto come servizi rientranti nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici si determina, per la procedura di aggiudicazione dell'appalto stesso, l'applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del medesimo D.Lgs.. n. 163/2006, a fronte di quanto stabilito dall'art. 20 del Codice.
2. L'Amministrazione individua come applicabile la disciplina dell'art. 27 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 quale diretta derivazione dei principi previsti dall'art. 2 comma 1 del medesimo codice.
3. Nell'ambito della presente procedura di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.
4. In ogni caso, ove non diversamente specificato, il quadro regolativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni della presente lettera di invito e dal Capitolato d'onori.
5. Le disposizioni individuate dagli articoli da 113 a 120 del Codice dei contratti pubblici si intendono come applicabili all'esecuzione del contratto di appalto derivante dalla presente procedura di gara.

1. **Stazione appaltante:**
Comune di Tito, Via Municipio n. 1, C.a.p. 85050 - (PZ); telefono 0971-796211, telefax 0971-794489.
2. **Procedura di gara:**

procedura aperta in analogia a quanto disposto dall'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

3. **Codice Identificativo Gara (C.I.G.)** : Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture : **CIG: 59909597C2.**
4. **Soggetti ammessi a partecipare** :
imprese singole, imprese raggruppate temporaneamente o che intendano raggrupparsi, nonché consorzi di imprese e gruppi, in analogia a quanto previsto dalla disciplina di cui artt. da 34 a 37 del D.Lgs. n.163/2006 .
5. **Luogo, descrizione, natura, importo dei servizi, modalità di pagamento delle prestazioni:**

5.1. luogo di esecuzione:

I servizi oggetto dell'appalto devono essere realizzati presso i locali a ciò destinati nei seguenti plessi scolastici:

- 0 Scuola Primaria in Via Cafarelli;
- 1 Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I° grado in Via San Vito;
- 2 Scuola dell'Infanzia e Primaria in C.da Tito Scalo;

secondo la programmazione delle attività didattiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Amministrazione Comunale;

- 3 Presso eventuali altri plessi scolastici da individuare successivamente, a seconda delle esigenze dei competenti organi scolastici e dell'Amministrazione Comunale,

5.2. descrizione e natura: I servizi oggetto del presente appalto sono classificati con numero CPC 64 e con riferimento al codice CPV: 55524000-9 - Servizi di ristorazione scolastica -

Il servizio comprende, a carico dell'appaltatore, le operazioni di:

- a) approvvigionamento derrate;
- b) preparazione e cottura presso i seguenti locali cucina:

a. locali cucina siti nell'Istituto scolastico di Via San Vito per la fornitura dei pasti alla Scuola dell'Infanzia, della Secondaria di I° grado del medesimo istituto, e presso la Scuola Primaria in Via Cafarelli;

a. locali cucina siti nell'Istituto Scolastico di C.da Tito Scalo per la fornitura dei pasti presso la Scuola dell' Infanzia e della Scuola Primaria del medesimo Istituito.

- c) distribuzione dei pasti, compreso lo scodellamento, agli alunni di tutte le scuole;
- d) trasporto dei pasti in idonei contenitori e con le procedure conformi alle vigenti norme sanitarie presso la scuola Primaria di Via Cafarelli con scodellamento e distribuzione ai relativi alunni;
- e) allestimento sale refettorio con tovaglie, bicchieri, piatti e posate monouso, tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione in materia di contatto con gli alimenti (D.M. 21.03.1973 e D.Lgs. 108/92 e s. m.);
- f) pulizia dei locali cucina, delle stoviglie e dei locali mensa in tutte le sedi;
- g) Tutte le attività di cui sopra presso eventuali altri plessi scolastici da individuare successivamente, a seconda delle esigenze dei competenti organi scolastici e dell'Amministrazione Comunale.

I pasti dovranno essere preparati utilizzando le derrate alimentari descritte nell'allegato B) e secondo le tabelle dietetiche predisposte dalla Azienda Sanitaria Locale di Potenza allegate al presente bando di gara con la lettera A).

5.3 importo dell'appalto:

5.3.1 Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale su base semestrale:

Tipologia di prestazione	Importo I.V.A. esclusa
Servizio di mensa scolastica	Numero presunto di pasti: circa 28170 Prezzo singolo posto a base di gara: € 3,60 Importo complessivo presunto a base di gara: € 102.112,00 Importo DUVRI: € 700,00

5.3.2 Il valore complessivo dell'appalto, rapportato al suo dimensionamento, ammonta presuntivamente ad € **102.112,00** (comprensivo di € 700,00 previsti dal DUVRI, non soggetti a ribasso) per mesi sei, al netto degli oneri fiscali.

5.3.3 l'importo del pasto posto a base d'asta è pari a € 3,60 (euro tre virgola sessanta) oltre ad IVA come per legge;

4.4. Ogni ulteriore elemento specificativo è riportato nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri e suoi allegati.

5.5 Modalità di pagamento delle prestazioni:

- 5.5.1 Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.
- 5.5.2 Il pagamento è effettuato sulla base della fatturazione prodotta mensilmente dall'appaltatore, con riferimento alle prestazioni effettivamente rese e dunque ai pasti realmente forniti.
- 5.5.3 Il pagamento è effettuato dall'Amministrazione entro il trentesimo giorno del mese successivo dal ricevimento della fattura presentata dall'appaltatore.
- 5.5.4 Gli elementi specificativi delle modalità di pagamento sono precisati nel Capitolato d'oneri.

6. Durata dell'appalto e possibili opzioni:

- 6.1. L'appalto ha durata di mesi 6 (sei) e dunque dal 01.01.2015 al 30.06.2015, rinnovabile per un ulteriore semestre previa rinegoziazione tra le parti del costo di singolo pasto, fermo restando che il servizio dovrà essere espletato nei periodi fissati dall'Amministrazione Comunale (che sin da ora si specifica essere il 30 giugno per la Scuola dell'infanzia) e dalle Autorità Scolastiche.
La ditta appaltatrice, pertanto, non potrà avanzare richieste di indennizzi o pretese di sorta qualora il servizio venga avviato successivamente all'inizio dell'anno scolastico o venga fatto cessare in anticipo ovvero si dispongano delle sospensioni per periodi più o meno lunghi.
L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di sospendere temporaneamente o definitivamente il servizio di refezione scolastica, in caso di inagibilità dei locali, dovuti a causa di forza maggiore (calamità naturali, incendio, scoppio, allagamento etc), in tali casi nessun indennizzo potrà essere preteso dalla ditta gestore del servizio.
- 6.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a quanto previsto all'articolo 10 del Capitolato d'oneri ed in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al capitolato per il quale è stato aggiudicato l'appalto.

7. Criterio di aggiudicazione:

7.1 L'appalto è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inteso come il criterio con il quale vengono ad essere esaminati, oltre al prezzo, altri elementi inerenti l'appalto, con riferimento, per analogia, a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

7.2 La valutazione delle offerte è realizzata tenendo conto dei seguenti criteri generali di attribuzione dei punteggi:

A) qualità del servizio: max 70 punti su 100

B) prezzo offerto: max 30 punti su 100

7.3 Alla valutazione delle offerte provvede una commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione appaltante con determinazione del responsabile del servizio competente.

7.4 Criteri di valutazione delle offerte.

La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti è effettuata dalla commissione giudicatrice tenendo conto dei seguenti criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

A) Qualità del servizio: massimo 70 punti su 100 da assegnare mediante la valutazione di un progetto "Offerta gestionale" attinente le modalità organizzative, operative e di controllo dei processi di produzione, così articolata

Relazione complessiva sull'ipotesi gestionale del servizio, contenente le modalità organizzative che si intendono attuare segnalando in particolare:

1- parte prima- max 20 punti

Le modalità di selezione e di controllo adottate nei confronti dei propri fornitori;

La conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti;

Le procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti alle metodologie di attuazione dei piani di controllo di qualità interno;

Le procedure di sanificazione applicate agli automezzi adibiti al trasporto dei generi alimentari al luogo di produzione e distribuzione dei pasti.

2- parte seconda - max 15 punti

Relazione riguardante il complesso di risorse umane che la ditta intende destinare, per la preparazione e la distribuzione dei pasti:

- con riferimento all'aspetto quantitativo, che non potrà essere inferiore ad 8 unità, e per il quale potranno essere riconosciuti massimo 7,50 punti,

- con riferimento all'aspetto della qualificazione professionale del personale stesso con indicazione del numero di residenti che si intendono occupare per il cui aspetto potranno essere riconosciuti un massimo ulteriore di punti 7,50.

3- parte terza - max 5 punti

Integrazione attrezzature rispetto a quelle esistenti e fornite dal Comune

4- parte quarta - max 15 punti

Utilizzo prioritario di prodotti biologici e locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti lattiercaseari, prodotti da forno, ortofrutta, macelleria), DOP

5- parte quinta - max 5 punti

Proposte di iniziative in materia di educazione alimentare rivolte all'utenza scolastica che la ditta intende offrire e realizzare con spese a proprio carico in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'ASP di competenza

6- parte sesta- max 10 punti

Informatizzazione del servizio, con particolare riferimento alla modalità di rilevazione delle presenze, e trasmissione dei dati agli addetti ed agli uffici preposti.

La Commissione, per la valutazione del progetto - offerta avrà a disposizione 70 punti così suddivisi:

Parte prima - relazione complessiva - max punti 20

Parte seconda - relazione risorse umane - max punti 15

Parte terza - integrazione attrezzature - max punti 5 (in funzione alle caratteristiche ed importanza delle attrezzature proposte)

Parte quarta - prodotti da impiegare biologici e locali, dop, max 15 punti (1 punto per ogni prodotto in aggiunta ai due obbligatori, di cui all'art. 3 del Capitolato d'Oneri)

Parte quinta - educazione alimentare - max 5 punti - (5 punti verranno attribuiti alla ditta che avrà offerto il maggior numero di ore dedicate all'educazione alimentare - per le restanti verrà attribuito il punteggio in maniera proporzionale)

Parte sesta - informatizzazione del servizio -max 10 punti - (10 punti verranno attribuiti in funzione dei servizi offerti dal software di informatizzazione, con particolare riferimento alla rilevazione delle presenze giornaliere, la trasmissione dei dati agli addetti ed agli uffici preposti, controllo del credito prepagato, ecc..)

B) Prezzo offerto: massimo 30 punti su 100

il prezzo offerto dovrà obbligatoriamente, pena l'esclusione, essere inferiore a quello posto a base di gara pari a € 3,60 per ogni pasto. Per la valutazione delle offerte sarà applicata la seguente formula:

$$X = \frac{PUM \times PUB}{P}$$

Dove X è il punteggio attribuito alla singola offerta; PUM è il punteggio massimo attribuito al prezzo più basso; P è il prezzo di ciascuna offerta; PUB è il prezzo più basso. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto, arrotondando per difetto se i centesimi sono minori di 5, e per eccesso se maggiori di 5.

7.5 La Commissione giudicatrice attribuisce (salvo quanto previsto dal successivo punto 7.6 - Applicazione della clausola di sbarramento qualitativo) un punteggio complessivo alle offerte presentate, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai profili A) e B).

7.6 Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi qualitativi di cui alla lettera A) del comma 4, non raggiungano come somma un punteggio minimo complessivo di 40/100 rispetto al punteggio massimo attribuibile di 70/100 saranno escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante.

7.7 I concorrenti devono indicare in Euro, in cifre ed in lettere, nell'offerta economica, la proposta di diminuzione relativa alla base d'asta, sia specificando l'offerta complessiva, sia specificando il ribasso percentuale. **In ordine alla formulazione dell'offerta economica non sono ammesse offerte in aumento.**

7.8 L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta presentata, purchè ritenuta valida e congrua, in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione:

9.1 L'offerta è corredata da una garanzia del valore di € 2.028,24, pari al due per cento (2%) del prezzo base indicato nel punto 5.3.2 pari a € 101.412,00, sotto forma di fideiussione, a scelta dell'offerente.

9.2 La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385,

che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

9.3 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

9.4 La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9.5 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

9.6 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9.7 L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9.8 L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

10. Finanziamento:

I servizi sono finanziati con fondi del bilancio comunale.

11. Requisiti di partecipazione alla gara:

11.1 Requisiti di ordine generale

11.1.1 I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

I requisiti richiesti dal presente bando, devono essere dimostrati mediante la procedura BDNCP denominata AVCPAS, dotata di una apposita area per gli operatori economici.

L'operatore economico deve comunque registrarsi ad AVCPAS ed indicare il CIG della procedura cui intende partecipare. Il Sistema rilascerà un **"PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, a pena di esclusione.** Il PASSOE è lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte delle stazioni appaltanti/ enti aggiudicatari, fermo restando le norme sull'autocertificazione.

11.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

11.2.1 Gli operatori economici/i soggetti interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) Fatturato complessivo raggiunto nel triennio precedente la gara (ultimi tre esercizi finanziari) non inferiore all'importo presunto del presente appalto;
- b) idonee referenze di almeno n. 2 istituti bancari

11.2.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nella lettera a), mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

11.3.1 Gli operatori economici/i soggetti interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnica e professionale mediante i seguenti elementi:

- a) siano in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia di appartenenza per la specifica Attività oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva o quale soggetto abilitato alla somministrazione di alimenti e bevande) o ad analogo organismo europeo ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- b) che abbiano svolto servizi di ristorazione collettiva presso a favore di enti pubblici e/o privati
- c) possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000/2008, ISO 22005:2008 e 18001:2007 in corso di validità;
- d) possesso di almeno n. 1 automezzi idonei e autorizzati al trasporto dei pasti
- e) aver effettuato il sopralluogo dei locali interessati dal servizio;

11.3.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nelle lettere b), c), d), e), mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Il possesso dei requisiti è richiesto a pena di esclusione dalla gara.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dal presente bando, che non potrà essere inserita in AVCPAS, dovrà essere prodotta in formato cartaceo, con le modalità sopra specificate.

12. Validità dell'offerta

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Varianti Non sono ammesse offerte in variante.

14. Subappalto

Così come stabilito nel Capitolato d'oneri non è ammesso il subappalto.

15. Anomalia delle offerte

Si precisa che non si applicano al presente appalto le disposizioni degli artt. 86 e 87 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. in materia di valutazione delle "offerte anomale". Per tale ragione non si richiedono, con la documentazione di gara, le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo posto a base di gara, ad eccezione della verifica che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro valutato in analogia a quanto stabilito all'articolo 86, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se dovesse ritenere, a suo insindacabile giudizio, che le offerte pervenute non siano idonee o convenienti per la stazione affidataria.

Il contratto sarà stipulato non prima di 5 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto, che verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, diverrà efficace con la stipulazione fatte salve le clausole di risoluzione espresse previste nel contratto. (artt 11 e 12 del Codice dei contratti).

16. Spese di pubblicazione

Le spese di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. all'art. 34 comma 35 della decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

17. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte

16.1. termine di presentazione delle offerte: **ore 10:00 del giorno 12/12/2014.**

16.2. indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Tito sito in Via Municipio, 1, C.A.P.: 85050 Tito (Potenza)

16.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

16.4. apertura offerte: seduta pubblica il **giorno 12/12/2014** alle ore **11:00** presso una sala della sede municipale.

18. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gaetana BUONANSEGNA, Responsabile del Servizio Scolastico del Comune di Tito, Via Municipio, 1 - tel 0971.796211, fax 0971.794489.

Tito, 12.11.2014



La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gaetana BUONANSEGNA

DISCIPLINARE DI GARA

I plichi contenenti le offerte e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **16 del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative **all'oggetto della gara** e al **giorno dell'espletamento della medesima**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "**A - Documentazione**", "**B - Offerta, gestionale parte qualitativa**" e "**C - Offerta, parte economica**".

NELLA BUSTA "A" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) domanda di partecipazione alla procedura di gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) dichiarazione sostitutiva, di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLGS 163/2006, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale i concorrenti assumendosi la piena responsabilità **DICHIARANO**:
 - a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico **o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione** della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**;
 - d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa**;
 - e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla

stazione appaltante che bandisce la gara; o che **non** hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che **non** hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, NON risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che **non** hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

m) che nei loro confronti NON è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

n) che nei loro confronti NON risulta la circostanza che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

o) che NON si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

*Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui **indica tutte le condanne penali riportate**, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera l), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera o), il concorrente può dichiarare alternativamente:*

- a) *di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*
- b) *di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;*
- c) *la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.*

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale i concorrenti assumendosene la piena responsabilità **DICHIARANO**:
 - a) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - b) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'onori e relativi allegati (a - tabelle dietetiche, b) descrizione e qualità dei prodotti, modalità di preparazione dei pasti - tabelle merceologiche - c) DUVRI);

- c) dichiara di impegnarsi a fornire, nell'espletamento del servizio, i 2 prodotti biologici "essenziali" costituiti dal olio extravergine di oliva e dai legumi, ed il sale iodato, così come previsto nel Capitolato d'oneri;
- d) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- e) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta;
- f) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del capitolato d'oneri e dei relativi allegati A), B) e C) e di ritenere di poter realizzare i servizi da esso normati per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- g) indica, ai sensi del comma 5-quinquies dell'art. 79 del DLGS 163/2006, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale vanno inviate tutte le comunicazioni previste dall'art. 79 del DLGS 163/2006;
- h) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- i) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- j) dichiara che nei confronti della ditta non è stata irrogata alcuna sanzione interdittiva, emessa ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio, commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;
- k) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- l) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- m) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001; **ovvero** dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- n) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- o) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

in caso di avvalimento, i requisiti sopra citati devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria.

- 3) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
 - 1) quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 9. del bando di gara valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto 16.1 del bando di gara; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 2) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
 - 3) Certificato di Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del bando di gara, per l'attività di ristorazione collettiva o quale soggetto abilitato

alla somministrazione di alimenti e bevande (ovvero dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 contenente i dati del Certificato);

- 4) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla gara su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato;
- 5) dichiarazione che il fatturato complessivo raggiunto nel triennio precedente la gara (ultimi tre esercizi finanziari) proveniente dall'espletamento di servizi analoghi, svolti a favore di soggetti pubblici e privati, non sia inferiore all'importo del presente appalto;
- 6) Dichiarazione sottoscritta in conformità al D.P.R. n. 445/2000 di aver svolto servizi di ristorazione collettiva presso enti pubblici e/o privati;
- 7) Dichiarazione sottoscritta in conformità al D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti il possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9001:200/2008, ISO 22005:2008 e 18001:2007 in corso di validità, indicato gli estremi completi di tutti i dati della certificazione;
- 8) Dichiarazione di possesso di almeno n. 1 automezzi idonei e autorizzati al trasporto dei pasti indicando il modello di automezzo e gli estremi dell'autorizzazione sanitaria/SCIA ASL competente;
- 9) Attestato rilasciato dall'Ufficio Affari Generali del Comune di Tito di avvenuto sopralluogo dei locali interessati dal servizio.

In caso di consorzio le certificazioni di cui al punto 12 dovranno essere possedute sia dal consorzio che dalle consorziate.

NELLA BUSTA "B" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

Progetto di "Offerta gestionale- parte qualitativa" - attinente le modalità organizzative, operative e di controllo dei processi di produzione che si intendono attuare così articolato:

PARTE PRIMA

Le modalità di selezione e di controllo adottate nei confronti dei propri fornitori;

La conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti;

Le procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti alle metodologie di attuazione dei piani di controllo di qualità interno;

Le procedure di sanificazione applicate agli automezzi adibiti al trasporto dei generi alimentari al luogo di produzione e distribuzione dei pasti.

PARTE SECONDA

Relazione riguardante il complesso di risorse umane che la ditta intende destinare, per la preparazione e la distribuzione dei pasti, sia con riferimento all'aspetto quantitativo sia all'aspetto della qualificazione professionale del personale stesso con indicazione del numero di residenti che si intendono occupare.

PARTE TERZA

Integrazione attrezzature rispetto a quelle esistenti e fornite dal Comune.

PARTE QUARTA

Utilizzo prioritario di prodotti biologici e locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti lattiero caseari, prodotti da forno, macelleria, ortofrutta), DOP.

PARTE QUINTA

Proposte di iniziative in materia di educazione alimentare rivolte all'utenza scolastica che la ditta intende offrire e realizzare con spese a proprio carico in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'ASP di competenza

PARTE SESTA

Proposte di informatizzazione del servizio con particolare riferimento alla rilevazione delle presenze giornaliere, la trasmissione dei dati agli addetti ed agli uffici preposti, controllo del credito prepagato.

NELLA BUSTA "C - OFFERTA PARTE ECONOMICA" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in cui vengono indicati:

- Importo in Euro, in cifre ed in lettere, in diminuzione rispetto all'importo unitario per ciascun pasto posto a base di gara ed indicato al punto 5.3.3 del bando di gara, pari a €. **3,60** (tre virgola sessanta) per ciascun pasto, offerto per lo svolgimento del servizio, con indicazione del ribasso percentuale corrispondente arrotondato alla terza cifra decimale.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE CHE DEVONO POSSEDERE LE RIUNIONI TEMPORANEE DI IMPRESE (ATI) E FORME ASSUMIBILI DALLE STESSE ATI.

Per le riunioni temporanee di imprese (ATI) come nel seguito definite, i requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale, devono essere posseduti dalle singole imprese partecipanti all'ATI stessa nelle misure nel seguito indicate per i raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o di tipo verticale, fermo restando il possesso dei requisiti del raggruppamento nel suo complesso.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (ATI), ovvero di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di GEIE, come già detto, trovano applicazione le norme relative ai raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di ordine speciale che le singole imprese partecipanti al raggruppamento devono possedere, devono essere direttamente proporzionali alla parte di servizi che dette imprese intendono eseguire in proprio nell'ambito dell'ATI.

N.B.: Per tale ragione, secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n.163/06, nella dichiarazione da rendere per l'ammissione alla gara nel seguito della presente indicata, le imprese partecipanti all'ATI dovranno obbligatoriamente attestare le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti in ATI o consorziati o in GEIE e, conseguentemente, possedere i relativi requisiti di ordine speciale in maniera direttamente proporzionale alla quota di partecipazione in ATI delle imprese stesse, a seconda se trattasi di riunione di tipo orizzontale (riunione in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione) ovvero di riunione di tipo verticale (riunione in cui il mandatario capogruppo esegue le prestazioni dei servizi ed il mandante esegue le prestazioni delle forniture secondarie, come nel seguito definite).

Si definisce, pertanto:

- riunione temporanea di tipo orizzontale quel raggruppamento di concorrenti in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione (e, quindi, detti operatori devono qualificarsi per lo stesso tipo di prestazione, per l'importo o per i restanti parametri specifici che soddisfano i requisiti di ordine speciale in modo direttamente proporzionale/i alla quota di partecipazione delle singole imprese nella riunione stessa);
- riunione temporanea di tipo verticale quel raggruppamento di concorrenti in cui il concorrente mandatario (soggetto capogruppo) esegue le parti di servizio/fornitura indicate come "principali" dalla stazione affidataria anche in termini economici (il mandatario può, altresì, eseguire parte delle forniture "secondarie" qualora sia in possesso delle relative qualifiche), mentre il/i concorrente/i mandante/i (impresa/e con quota/e minoritaria/e nella riunione) esegue/eseguono le parti di servizio/fornitura indicate come "secondarie" dalla stazione affidataria che il soggetto mandatario capogruppo non può o non intende eseguire direttamente (e, quindi, in tale riunione verticale il mandatario capogruppo deve almeno qualificarsi per le parti di fornitura "principali", mentre la/le mandante/i deve/devono qualificarsi per il tipo e l'importo di fornitura "secondaria" che intende/intendono eseguire in proprio nell'ambito della riunione, per la quota direttamente proporzionale all'importo della fornitura "secondaria" che intende eseguire).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

1. La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica, presso la sede municipale, in data 04.12.2014, con inizio dalle ore 16:00 all'apertura delle offerte pervenute.
2. All'apertura dei plichi e della busta "A" possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.
3. La Commissione giudicatrice non procederà all'effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 48 del Codice dei contratti pubblici.
4. Successivamente alla conclusione delle operazioni di apertura delle buste "A" ed alla ammissione dei concorrenti in regola alla successiva fase di gara, la commissione di gara, in seduta riservata, procederà all'apertura delle buste "B".
5. Esaurita la valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche.
6. Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.
7. La Commissione procederà successivamente alla composizione di una graduatoria provvisoria, con aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
8. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo

l'intervenuta approvazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

9. L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

10. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9.

11. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

I soggetti interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Gaetana BUONANSEGNA, Comune di Tito, Servizio Scolastico, Via Municipio, 1 , tel. 0971.796211, Fax 0971.796244, e-mail: ufficiourp@comune.tito.pz.it.

Data, 12.11.2014

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Gaetana BUONANSEGNA